



**Il circolo socio-culturale “Palazzo Tenta 39”
presenta la VII^a conferenza tematica:**

**“Il problema idrico a Bagnoli: mancanza di
risorse o spreco di risorse? Ricognizione
geologica e discussione politica”**

Sabato 30 agosto, ore 19.00, Sala Consiliare - Bagnoli I. (AV)

Estratto dell'intervento di Sabino Aquino*

«Protezione da rischi di inquinamento e sovrasfruttamento delle risorse idriche del Parco Regionale dei Monti Picentini (Campania)

L'inquinamento delle risorse idriche si va sempre più manifestando, man mano che i controlli si fanno più sistematici ed approfonditi. La realizzazione di insediamenti antropici e soprattutto di centri industriali in comprensori ad elevata vulnerabilità, prescelti generalmente sulla base di criteri socio-economici e non ambientali, hanno elevato il grado di rischio all'inquinamento. Inoltre, l'aumento nel tempo della domanda idrica ha comportato un consistente sfruttamento degli acquiferi. Trattandosi di risorse solo in parte rinnovabili, la loro disponibilità quindi dipende essenzialmente dalla loro quantità rinnovabile. Se il prelievo supera la quantità rinnovabile, la risorsa si esaurirà in tempi più o meno lunghi in relazione alla riserva totale e alla percentuale di prelievo nel tempo. Per quanto riguarda le acque sotterranee, il bilancio idrico è in negativo crescente, come dimostra il costante e sensibile abbassamento della superficie piezometrica degli acquiferi in questi ultimi decenni; ciò è imputabile da un lato al forte aumento degli emungimenti con prelievi per scopi idropotabili, industriali ed agricoli, dall'altro alla diminuita infiltrazione efficace dovuta alla sensibile riduzione delle aree permeabili a seguito della intensa urbanizzazione ed a volte anche al diminuito afflusso meteorico. L'obiettivo fondamentale che va posto è pertanto quello di riportare il bilancio delle falde sotterranee in positivo o quanto meno in pareggio: solo in questo modo sarà preservata l'integrità e la disponibilità della risorsa idrica. Attraverso uno specifico studio, condotto dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università "Federico II" di Napoli e il CNR, che ha interessato le principali idrostrutture ricadenti nel Parco Regionale dei Monti Picentini (Monte Terminio-Tuoro e Monte Cervialto) la cui rilevanza, sia ambientale che più strettamente idrogeologica e socio-economica, è dimostrata dall'ampio bacino di utenza servito (oltre tre milioni di persone approvvigionate) è stato definito un documento di dettaglio che valutasse il livello di vulnerabilità all'inquinamento dell'area e individuasse il possibile livello di rischio. Lo Studio, è risultato fondamentale per tutte le strutture tecniche e per le singole Amministrazioni Comunali interessate dal comprensorio di interesse per la definizione di strumenti urbanistici "ecocompatibili" e per la messa a punto dei primi provvedimenti di salvaguardia e tutela dei corpi idrici. La seconda fase dello studio riguardante la valutazione del bilancio idrogeologico e la delimitazione dei bacini di alimentazione dei vari gruppi sorgentizi è basata sull'acquisizione preliminare dei dati meteo-climatici e idrogeologici certi e, soprattutto, relativi ad un arco temporale alquanto significativo. A tal riguardo, è stata costituita la rete di monitoraggio che si compone di quindici stazioni meteo-climatiche e di quattro stazioni idrometriche. I massicci sono controllati con tali strumenti da oltre cinque anni: i dati acquisiti, che sono peraltro di grossa utilità anche alla Protezione Civile, consentiranno, già fra qualche anno, di definire le caratteristiche idrogeologiche dei bacini imbriferi e, tra l'altro, di adeguare i prelievi alle effettive capacità di invaso e di accumulo delle idrostrutture in esame. La gestione delle risorse idriche sarà, pertanto, operata sulla base di analisi scientifiche che consentiranno, tra l'altro, di poter prevedere, con maggiore attendibilità, i periodi di crisi e di emergenza della distribuzione idropotabile.

* Idrogeologo - Presidente Parco Regionale dei Monti Picentini (Campania)